



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA E TELEMATICA, SUDDIVISA IN DUE
LOTTI, PER LA FORNITURA E POSA DI ARREDI E DI UNA PARETE MANOVRABILE
DA INSTALLARSI NELLE DUE AULE DIDATTICHE ED ASSEMBLEARI DELLA
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI
CATANZARO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

Sommario

Art. 1 – Oggetto della fornitura.....	3
ART. 2 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI	5
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO	5
ART. 4 – MODIFICHE CONTRATTUALI	5
ART. 5 – LUOGO DELLA FORNITURA	5
ART. 6 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC).....	5
ART. 7 – RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER L'APPALTATORE	6
ART. 8 – VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	6
ART. 9 - CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 10 – SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI	6
ART. 11 – RESPONSABILITÀ	6
ART. 12 – OBBLIGHI DEL RAPPORTO DI LAVORO.....	6
ART. 13 – PENALITÀ.....	7
ART. 14 – PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ FINANZIARIA.....	7
ARTICOLO 15 – QUINTO D'OBBLIGO	8
ART. 16 - NORMA DI RINVIO	8
ARTICOLO 17 – FORO COMPETENTE.....	8
ART. 18 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.....	8
ART. 19 - COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO	9
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	9
ART. 21 - RECESSO	10
ART. 22 – REVISIONE DEI PREZZI.....	11
ART. 23 – CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE	11
ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
ART. 25 – SPESE CONTRATTUALI.....	13



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina il contratto per la fornitura e posa in opera dei seguenti prodotti destinati alle due aule didattiche e assembleari dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, suddivisi in due lotti:

Lotto n. 1:

- n. 496 posti banco seduta;
- n. 2 tavoli per docente;
- n. 6 poltrone per docente;
- n. 2 mobili contenitore.

Lotto n. 2:

- n. 1 parete manovrabile insonorizzata.

La parete manovrabile insonorizzata si colloca in posizione centrale e divide le due aule. Scorre su un binario di alluminio anodizzato con doppio carrello fissato ad una struttura autonoma in metallo.

Le caratteristiche e i requisiti tecnici degli articoli oggetto della fornitura sono riportati in maniera dettagliata nella Capitolato tecnico (All.to 8.9). Le specifiche tecniche definite nel suddetto capitolato tecnico sono le caratteristiche richieste negli articoli della fornitura oggetto della gara e sono da intendersi di carattere minimo ed essenziale. Possono essere proposti dei miglioramenti rispetto ad esse, che siano qualitativamente non inferiori in termini di durabilità, stabilità e resistenza

Gli arredi oggetto della CAMPIONATURA sono:

voce 01	Parete manovrabile insonorizzata – campione di circa cm 80x80 sezionato con elementi costruttivi in evidenza
voce 02	Posto Banco seduta – Campione di almeno una seduta completa
voce 04	Poltrona docente

Le due aule sono provviste di due gradinate con struttura portante in acciaio rifinita con soletta in c.a. e pavimento finale in parquet di laminato a più strati con bordo in pvc ad alta resistenza. I gradini sono dotati di segna passi luminosi. Al di sopra di tali elementi è prevista la fornitura e posa in opera di un sistema integrato di sedute e piani di scrittura, destinato agli studenti/uditori.

A completamento dell'ambiente multifunzionale, per ciascuna aula, è inoltre prevista la fornitura e posa di un tavolo e di poltrone per docenti o relatori, nonché di un mobile contenitore di servizio.

La suddivisione in lotti è stata definita, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.lgs. 36/2023, tenendo conto dell'esigenza di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese e tenendo conto della categoria merceologica di appartenenza delle attrezzature e/o prodotti. Per ciascun lotto, gli importi a base di gara sono stati determinati sulla base di analisi di mercato, preventivi e stime fornite dal progettista.

Codice CPV di riferimento

Lotto n. 1: 39153000-9 – Arredi;

Lotto n. 2: 44112310-4 – Pareti interne mobili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

L'appalto è suddiviso in due lotti aventi ad oggetto i prodotti di seguito riportati:

Tabella 1

Lotto	OGGETTO	IMPORTO
1L1	Arredi (Posto banco seduta con elettrificazione – Tavolo docente – poltrona docente – mobile contenitore)	€ 276.998,78
2L2	Parete manovrabile insonorizzata	€ 113.664,26
Importo complessivo a base di gara		€ 390.663,04

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni singolo lotto è il seguente:

LOTTO 1 "Arredi"

Tabella 2

<u>Nr. Art.</u>	<u>Descrizione articolo</u>	<u>CPV</u> P (principale)	<u>Prezzo unitario</u> (€)	<u>Q.tà</u>	<u>Importo (€)</u>
L1.1	Posto banco/seduta con elettrificazione.	39153000-9	531,72	496	263.733,12
L1.2	Tavolo docente	39153000-9	3.289,00	2	6.578,00
L1.3	Poltrona docente	39153000-9	615,64	6	3.693,84
L1.4	Mobile contenitore	39153000-9	1.496,91	2	2.993,82
A. Importo totale soggetto a ribasso					€ 276.998,78
di cui costi della manodopera					€ 10.952,87
B. Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					€ 1.912,65
(A+ B) Importo complessivo					€ 278.911,43

LOTTO 2 "Parete manovrabile"

Tabella 3

<u>Nr. Art.</u>	<u>Descrizione articolo</u>	<u>CPV</u> P (principale)	<u>Prezzo unitario (€)</u>	<u>Q.tà</u>	<u>Importo (€)</u>
L2.1	Parete manovrabile	44112310-4	€ 113.664,26	1	€ 113.664,26
A. Importo totale soggetto a ribasso					€ 113.664,26
di cui costi della manodopera					€ 1.716,33
B. Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					€ 7.580,03
(A+ B) Importo complessivo					€ 121.244,29



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

ART. 2 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Per gli articoli oggetto della fornitura si prevede inoltre l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni così come indicate nella G.U. n. 184 del 8 agosto 2022 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni"*, in particolare con riferimento all'art. 4.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà una durata di **120 giorni**.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

La fornitura e posa in opera degli arredi dovrà avvenire entro **90 giorni lavorativi** dalla stipula del contratto. Il pagamento verrà corrisposto a seguito di collaudo con esito positivo, comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso. L'offerta dovrà includere tutte le prestazioni necessarie per la corretta esecuzione della fornitura e posa in opera.

Gli arredi dovranno essere forniti, consegnati e montati a cura della società aggiudicataria seguendo il progetto esecutivo e le indicazioni del DEC. È obbligatorio il sopralluogo preliminare, in particolare per la realizzazione delle sedute su misura, in considerazione degli impianti tecnologici esistenti e per l'installazione della parete manovrabile.

ART. 4 – MODIFICHE CONTRATTUALI

Non sono consentite varianti senza accordo scritto del DEC e del RUP. Modifiche non autorizzate non danno diritto a pagamenti aggiuntivi e, se necessario, comportano il ripristino a carico dell'appaltatore. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

L'Amministrazione può modificare il contratto fino al 20% esclusa per eventuali forniture supplementari, con l'applicazione dei prezzi unitari dell'offerta.

ART. 5 – LUOGO DELLA FORNITURA

La consegna dovrà avvenire presso le nuove aule situate all'interno del Campus "S. Venuta" dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, presso il Viale Europa, in località Germaneto di Catanzaro. L'appaltatore è responsabile per danni, sostituzioni e corretto trasporto. Il DEC potrà rifiutare arredi non conformi, con obbligo di sostituzione entro 10 giorni. Tutti i costi di restituzione sono a carico dell'appaltatore.

ART. 6 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

La Stazione Appaltante designerà, in relazione al singolo lotto che sarà aggiudicato o per più lotti, un Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il direttore dell'esecuzione del contratto coordinerà e sovrintenderà all'esecuzione della fornitura, dalla fase della consegna, all'installazione, messa in opera e collaudo, degli arredi e della parete manovrabile oggetto del singolo contratto. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto rappresenta l'unica figura di interfaccia, ufficialmente riconosciuta e dotata del potere necessario a dare disposizioni, tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore. Sono demandati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto i compiti di coordinamento e gestione delle attività appaltate e, in generale, il contraddittorio tra la Stazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

Appaltante e l'affidatario, ivi incluse, le contestazioni e la messa in mora, in caso di inadempimento nonché l'applicazione delle penali.

ART. 7 – RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER L'APPALTATORE

L'appaltatore deve designare un responsabile qualificato della fornitura. Tutte le comunicazioni formali saranno indirizzate a tale figura.

ART. 8 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

Al termine della fornitura, l'appaltatore deve consegnare tutta la documentazione tecnica aggiornata al soggetto incaricato per la verifica di conformità, che sarà effettuata entro 10 giorni e documentata da verbale. Ogni arredo e manufatto deve essere realizzato con materiali di prima qualità, a perfetta regola d'arte e deve essere corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento e caratteristiche prestazionali. Ogni arredo compreso nella fornitura deve rispondere ai requisiti fissati dalla Legge in materia di sicurezza.

Caratteristiche inderogabili sono ritenute quelle che assicurano il rispetto della normativa di settore e la buona adesione dei prodotti proposti ai criteri descritti negli elaborati progettuali, quali le caratteristiche tecniche, la qualità e la composizione materica delle strutture. Difetti rilevati devono essere riparati o sostituiti entro i termini fissati dal DEC.

ART. 9 - CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto l'ultimazione della fornitura; a seguito di tale comunicazione, quest'ultimo, effettuate le necessarie verifiche di regolare esecuzione, rilascerà il certificato attestante l'ultimazione della fornitura.

ART. 10 – SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a. per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b. in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ

L'appaltatore è responsabile di danni a persone o cose, proprie o di terzi, durante la fornitura e l'installazione, esonerando l'Università da qualsiasi responsabilità.

ART. 12 – OBBLIGHI DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore deve rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza, salute, assicurazioni, CCNL applicabili e tutele per il personale in subappalto, garantendo pari opportunità e inclusione. È onere e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

responsabilità dell'Appaltatore la verifica di tutte le misure indicate sui disegni, le quali andranno accuratamente verificate e se necessario, aggiornate a esclusiva cura e responsabilità dell'Appaltatore stesso. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie alle misure, forme e dimensioni previste dal progetto dovranno essere preventivamente concordate con il progettista.

Oltre agli oneri indicati nel presente capitolato, saranno compresi nel prezzo gli oneri e obblighi seguenti:

- sopralluogo e rilievo dello stato di fatto;
- consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione della fornitura, con il trasporto degli stessi negli spazi delle Aule dove deve avvenire il montaggio e la posa;
- il rispetto di tutte le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., alle rispettive procedure; si provvederà all'istruzione dei lavoratori sui rischi presenti negli ambienti dove dovranno operare;
- la raccolta, il trasporto e il conferimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta (imballaggi, residui di lavorazione, etc.)
- le eventuali prove tecniche sui materiali che la Stazione Appaltante potrà commissionare per l'accettazione dei materiali stessi

Tutte le prestazioni per la posa in opera degli arredi oggetto della fornitura saranno eseguite "a regola d'arte" secondo il progetto di Appalto, nonché secondo le prescrizioni che in corso di esecuzione delle prestazioni stesse, saranno impartite dal DEC.

Inoltre, eventuali criticità dovranno essere tempestivamente segnalate al DEC; non verranno riconosciute prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla Stazione Appaltante. È responsabilità dell'Appaltatore verificare che dimensioni, dettagli, giunzioni, materiali e quanto altro necessario siano certificate e rispettino tutte le normative in materia di sicurezza, sanità, edilizia, disabili e antincendio. Eventuali danneggiamenti alle strutture e alle finiture dell'area in cui sono installati gli arredi causati dalla posa in opera degli arredi saranno posti a carico dello stesso Appaltatore, dopo opportuna quantificazione operata dal competente servizio tecnico.

ART. 13 – PENALITÀ

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali. Il RUP applicherà penali pari all'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sull'importo netto contrattuale, cumulabili e fatti salvi i maggiori danni.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle penali specificandone l'importo. L'applicazione sarà preceduta da contestazione scritta, con possibilità per la Ditta di presentare controdeduzioni entro 3 giorni dal ricevimento. In caso di gravi violazioni la Stazione Appaltante può sospendere immediatamente il servizio e affidarlo ad altra Ditta, con costi a carico dell'inadempiente ed escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento delle penali dovrà avvenire entro 15 giorni dalla notifica. Decorso tale termine, la Stazione Appaltante potrà trattenere la penale dalle fatture o dalla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata entro 10 giorni a pena di risoluzione contrattuale.

ART. 14 – PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: UFX8MU, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 60 giorni dall'esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dalla stazione appaltante qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili alla stazione appaltante medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, l'accordo quadro/contratto attuativo si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato, ai sensi dell'art. 117, comma 8 del Codice dei Contratti alla costituzione di una cauzione o di una garanzia finanziaria o assicurativa con le modalità previste dal medesimo art. 117, comma 8 del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 15 – QUINTO D'OBBLIGO

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 16 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

ARTICOLO 17 – FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio presso la sede dell'Università. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi sarà competente il Tribunale di CATANZARO

ART. 18 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Catanzaro" di cui al D.R. n. 370/2016, e successivo adeguamento, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 30/4/2022 n. 36 conv. in L. 29/6/2022 n. 79, con l'appendice di cui al D.R. n. 217/2023, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Codice". L'indirizzo URL del sito dell'Università in cui il menzionato "Codice" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", è il seguente:

Gara europea a procedura aperta, suddivisa in due lotti, per la fornitura e posa di arredi e di una parete manovrabile da installarsi nelle due aule didattiche ed assembleari della scuola di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Capitolato Speciale d'appalto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

<http://web.unicz.it/it/page/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

ART. 19 - COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali derivanti dal contratto sarà specificamente contestata dal direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la stazione appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato e/o successivamente comunicati dalla stazione appaltante;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 3 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Non sarà necessaria alcuna preventiva contestazione ed il contratto si risolverà di diritto nelle seguenti ipotesi:

- verificarsi delle clausole risolutive di cui al d.l. n. 76/2020: mancato rispetto dei termini, mancata tempestiva stipula del contratto e/o tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, imputabile all'operatore economico;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

- attivazione, da parte di Consip di bandi/Convenzioni a copertura di prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto, cui l'Amministrazione sia obbligata ad aderire;
- esito negativo dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di competenza;
- casi di false dichiarazioni nel fornire le informazioni all'Amministrazione;
- sospensione ingiustificata, per un periodo superiore a 5 giorni, della/e prestazione/i oggetto del presente Capitolato;
- mancanza o perdita di tutte le licenze, i requisiti, le autorizzazioni ed i certificati necessari allo svolgimento del servizio;
- violazione di obblighi attinenti al contratto configuranti un illecito penalmente perseguibile;
- mancata osservanza del CCNL di riferimento o il mancato versamento dei contributi previdenziali cd assicurativi;
- cessione anche parziale del contratto;
- frode nel redigere i documenti contabili o mancanza degli stessi;
- annullamento in ambito giurisdizionale della procedura di gara espletata per l'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione del presente appalto c/o ritiro in autotutela della stessa;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante della Ditta appaltatrice;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione;
- perdita dei requisiti (generali e speciali) previsti ai fini della partecipazione alla gara e di quanto dichiarato in sede di gara;
- utilizzo dei dati personali in violazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003;
- inosservanza durante l'esecuzione del servizio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica formulate in sede di gara;

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità della fornitura, la stazione appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la stazione appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nel caso di risoluzione sarà pagata all'appaltatore la parte di fornitura effettivamente eseguita.

Nel caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di concludere un nuovo contratto, per il valore stimato residuo, con altro operatore economico che abbia partecipato alla gara originaria, scorrendo progressivamente la graduatoria della gara medesima.

Ai sensi dell'art. 124, del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.lgs. 36/2023, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 21 - RECESSO

Gara europea a procedura aperta, suddivisa in due lotti, per la fornitura e posa di arredi e di una parete manovrabile da installarsi nelle due aule didattiche ed assembleari della scuola di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Capitolato Speciale d'appalto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi dell'art. 1671 c.c. e dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, anche in corso di esecuzione del servizio, tenendo indenne l'appaltatore delle spese già sostenute e idoneamente documentate, del servizio già eseguito regolarmente, come da certificazione del Direttore dell'Esecuzione, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14. che prevede "è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti."

La Stazione Appaltante, in ragione di quanto previsto dal decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i. all'art. 1 comma 13, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni nel caso in cui i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche. In tale caso, l'impresa ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 22 – REVISIONE DEI PREZZI

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto. La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento. La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'appaltatore e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire, fino alla concorrenza di 4/5 dell'importo contrattuale.

ART. 23 – CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE

In caso di eventi straordinari che alterino significativamente l'equilibrio contrattuale, le parti possono rinegoziare in buona fede per ripristinare l'equilibrio originario.

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

La titolarità del trattamento dei dati è esclusivamente dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro. Pertanto, la titolarità dei trattamenti effettuati dall'operatore economico durante l'esecuzione del contratto ed i dati raccolti ed elaborati dallo stesso nell'ambito dell'esecuzione del contratto rimane in capo all'Amministrazione. L'operatore economico è obbligato ad accettare dalla stazione appaltante l'incarico di "Responsabile del trattamento dei dati personali", per l'utilizzo attuale o futuro dei contenuti della banca dati, ai sensi dell'art.28 del Regolamento generale sulla protezione dati (Regolamento UE 2016/679 in seguito "GDPR"). Il fornitore potrà utilizzare i dati per i soli fini del servizio oggetto dell'appalto. Sono espressamente vietati il trattamento dei dati per fini diversi da quelli del presente appalto, la loro comunicazione a terzi e la pubblicazione dei dati da parte dell'operatore economico senza la previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, fatti salvi gli obblighi di legge e le prescrizioni da parte dell'Amministrazione (ivi incluse quelle oggetto del presente capitolato ed in eventuali disposizioni impartite in corso d'esecuzione del contratto). Pertanto, l'operatore economico dovrà conservare e tenere riservati tutti i dati e le informazioni ricevute dall'Amministrazione, nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia di trattamento dei dati personali, categorie particolari di dati personali e dati personali relativi a condanne penali e reati. L'archiviazione e l'elaborazione dei dati potranno aver luogo esclusivamente su infrastrutture ICT ubicate in Paesi ove sono applicate le disposizioni del GDPR. Nel preventivo l'operatore economico dovrà descrivere sinteticamente ma esaustivamente le misure di sicurezza da applicare in relazione alla protezione dei dati personali. La stazione appaltante si riserva di esercitare i poteri di vigilanza e controllo in materia di sicurezza dei dati e di valutare nell'offerta tecnica le modalità con le quali essi potranno essere esercitati, ferma restando la possibilità di concordarle in sede di esecuzione. Dietro richiesta scritta dell'Amministrazione, il fornitore dovrà eliminare dai propri archivi tutti i dati e restituirli all'Amministrazione. Il mancato rispetto delle prescrizioni in materia di trattamento dei dati da parte dell'operatore economico può essere causa di risoluzione del contratto. Indipendentemente dalle soluzioni tecniche ed organizzative adottate per raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di *Business Continuity* e *Disaster Recovery*, l'operatore economico è tenuto ad effettuare una copia di sicurezza dei dati con frequenza almeno giornaliera; su richiesta dell'Amministrazione detta copia dovrà essere trasmessa all'Amministrazione stessa secondo le modalità indicate in corso d'esecuzione del contratto, ed in ogni caso in formato tale da non richiedere all'Amministrazione l'acquisto di specifiche licenze software. I servizi web forniti dovranno essere raggiungibili dalla rete di Ateneo in modalità sicura https. All'Amministrazione deve essere consentito un accesso pieno ed incondizionato ai propri dati ed alla base documentale gestite tramite l'applicativo, mediante l'esposizione di Web Services e/o API e di tabelle di sola consultazione interrogabili via SQL e mediante l'accesso al file system. A tal fine dovrà essere fornita dall'operatore economico una documentazione chiara e completa (architettura della procedura, architettura del database, Web Services e/o API, schema della banca dati, diagrammi E-R, codifiche dei campi, organizzazione dell'archivio su file system, ecc.) della banca dati e della base documentale. Inoltre, dovrà essere predisposto un accesso, in sola lettura, attraverso una VPN (Virtual Private Network) opportunamente attivata, che consenta l'accesso diretto alla banca dati via SQL (tramite ODBC/JDBC) ed all'eventuale file system sul quale risiede la base documentale. Al termine di ogni annualità la stazione appaltante si riserva di valutare, congiuntamente al fornitore, le modalità per garantire l'accrescimento della capacità elaborativa o di storage dei dati. Al termine del contratto, i dati dovranno essere migrati, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante, sui server individuati.

Al termine dell'efficacia del contratto, l'operatore economico è obbligato:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

- a consegnare all'Amministrazione tutti i dati raccolti ed elaborati nel corso dell'appalto;
- a consegnare all'Amministrazione la documentazione utile alla decodifica della struttura e dei contenuti delle predette banche dati;
- a garantire alla stazione appaltante, nella prospettiva del subentro di un nuovo operatore economico,

nell'esecuzione delle medesime prestazioni erogate, l'efficace continuità nella registrazione e elaborazione dei dati gestiti dal software, escludendo interruzioni delle prestazioni erogate sino all'effettivo subentro in operatività del software fornito dal nuovo affidatario. A tale riguardo, il fornitore del servizio si obbliga a prestare all'Amministrazione e all'operatore economico subentrante la massima collaborazione ai fini della corretta ed efficace migrazione dei dati sul nuovo sistema, vincolandosi a mantenere attivi e in efficienza i servizi erogati e i sistemi utilizzati, anche in fase di parallelo con il software subentrante e, se necessario, anche nel periodo successivo alla scadenza del termine di efficacia del contratto, sino all'autorizzazione dell'Amministrazione all'interruzione delle prestazioni, autorizzazione che dovrà essere espressa in forma scritta dal Responsabile Unico del Procedimento. Salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni nell'ipotesi di arbitraria interruzione dei servizi e/o perdita dei dati gestiti, la valutazione sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e il pagamento dei corrispettivi non erogati saranno subordinati all'emissione della citata autorizzazione alla interruzione delle prestazioni.

ART. 25 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto. Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto. La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Università delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.